



Federazione Autonomi Lavoratori del Credito e del Risparmio Italiani – Associazione Sindacale Dipendenti e Pensionati Gruppo UBI Banca
87100 Cosenza – Via R. Misasi (ex Via Roma), 28/D – Tel. 0984.791741 335.6197131 335.6197174 – Fax 0984.791961 - falcri@falcriubi.it
70122 Bari – Via Putignani, 141 – Tel. 080.5219681 - Fax 080.5219681 - falcri-puglia@libero.it
20121 Milano - Via Moscova, 33 (BPCI SpA) c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 02.62755987 – Fax 02.62755946 - falcri.nord@falcriubi.it
20121 Milano – Via Monte di Pietà, 7 (BRE SpA) c/o sala sindacale FALCRI - falcri.nord@falcriubi.it
24122 Bergamo – Via Don Luigi Palazzolo, 71 (UBI Sistemi e Servizi ScpA) c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 035.392854 - falcri.nord@falcriubi.it
25124 Brescia – Via Cefalonia, 62 (UBI Sistemi e Servizi ScpA) c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 030.2473574 - falcri.nord@falcriubi.it
21100 Varese – Piazza Battistero, 2 (BPCI SpA) c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 0332.243393 - falcri.nord@falcriubi.it
21100 Varese – Via Vittorio Veneto, 2 (BPB SpA) c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 0332.829274 - falcri.nord@falcriubi.it
Web: www.falcriubi.it

DICHIARAZIONE STAMPA DEL 21/5/2010 **SU ACCORDO “TENSIONI OCCUPAZIONALI” IN UBI BANCA**

“Si è concluso ieri il confronto, tra UBI Banca e la FALCRI, per la gestione delle ricadute sui Lavoratori derivanti dalla manovra aziendale finalizzata al recupero di efficienza e produttività attraverso il contenimento strutturale del costo del lavoro in tutto il Gruppo. L’Accordo è stato raggiunto dopo una lunga e difficile trattativa e prevede la fuoriuscita incentivata di 500 Risorse (inizialmente UBI Banca ne aveva previsto 895) mediante il collocamento in quiescenza o l’accesso al Fondo di Settore per l’accompagnamento alla quiescenza e la definitiva stabilizzazione di 550 Lavoratori precari attualmente impiegati con contratti a tempo determinato e interinali.”

La FALCRI continua a considerare, nel suo complesso, la manovra decisa da UBI Banca non in linea con l’auspicato rilancio strutturale del Gruppo. Ha, comunque, ritenuto di sottoscrivere l’accordo in funzione, innanzitutto, dell’importante risultato raggiunto con la definitiva stabilizzazione di 550 giovani che d’ora in poi potranno guardare al futuro con rinnovata fiducia e con la consapevolezza di non sentirsi più precari e, quindi, Lavoratori di serie B.

L’intesa sottoscritta consente di governare fenomeni comunque derivanti da un processo di gestione di “tensione occupazionale”, attivato da UBI Banca, senza l’abbattimento dei livelli occupazionali attuali.

Nel merito del confronto, la FALCRI ha più volte espresso forti perplessità sulle scelte adottate da UBI e denunciato le carenze di un modello industriale caratterizzato dall’assenza di un reale progetto di sviluppo del Gruppo.

In particolare, in una dichiarazione resa al termine della trattativa e allegata al testo degli accordi, la FALCRI ha contestato il perdurare dell’assenza di interventi strutturali atti a garantire, in tutte le realtà del Gruppo, un percorso di crescita stabile e duratura, da realizzarsi attraverso l’adozione di un piano di sviluppo tangibile e sostenibile che guardi al medio/lungo periodo. Tale percorso deve, innanzitutto, partire dal potenziamento di tutte le Unità produttive del Gruppo (al contrario, ancora si lavora nella direzione di chiudere e depotenziare filiali e agenzie), con la necessaria immissione di nuova e stabile forza lavoro. Infatti, gli organici attuali non consentono l’adeguato presidio di tutti i territori e non garantiscono la giusta attenzione a famiglie ed imprese e, soprattutto, determinano un clima interno inaccettabile per tutti i Lavoratori che subirà, peraltro, un ulteriore e grave appesantimento a causa della probabile riduzione degli organici di molte Filiali addirittura a una sola unità.”

**Il Responsabile FALCRI Gruppo UBI Banca
Dott. Emilio Contrasto**